



RAY KLINGSMITH
Presidente R.I. 2010-2011

ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self – He Profits Most Who Serves Best

Club Castiglione delle Stiviere – Alto Mantovano
Distretto 2050 - ITALIA

Club gemellato con Rotary Club Erding (D)



MARIO GELMETTI
Governatore 2010-2011

In questo numero

BOLLETTINO n. 16 del 2 Dicembre 2010

1. Conviviale di
Giovedì 2
Dicembre 2010

LA SEDE DEL CLUB

è presso il

Ristorante "Da Renato"

Via Ossario, 27 - Solferino (Mn)

RC CASTIGLIONE STIVIERE

ALTO MANTOVANO

Conviviale del 2 Dicembre 2010

Sede

Ristorante "Da Renato" – Solferino (MN)

Tema

Lo sminamento

Presiede

Giovanni Fondrieschi

CLUB PRESENTI	SOCI PRESENTI	SIGNORE/I	OSPITI
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE E ALTO MANTOVANO	21	2	13
TOTALE PRESENTI	36		

Soci presenti

Angelo Beschi, Mario Beschi, Dino Bonatti, Silvio Dell'Aglio, Pietro Falcone, Cesare Finadri, Giorgio Finadri, Giovanni Fondrieschi, Maurizio Froidi, Rolf Kissing, Achille Marinelli, Arialdo Mecucci, Federico Pelloja, Marco Rapetti, Graziella Rigon, Fabrizio Rossi, Sergio Sartori, Alessandra Seneci, Giulio Sereni, Luigi Zangani, Patrizia Zanotti

Assenze preannunciate

Virgilio Bassoli, Giancarlo Barbieri, Enzo Luigi Braghini, Giorgio Colletto, Maurizio Pedretti, Guido Stuani.

Ospiti

Vittorio Bernard, Mario Pellegrino, Riccardo Galletti, Alfredo Bazoli, Giuseppe Poddighe, Giovanni Grusovin, Umberto Valentini, Mara Tonini, Germano Bignotti, Mar. Di Nuzzo, Mar. Angelo Calveti, Marcella Coccoli, Gianfranco Azzarito.

Signore e altri

Emma e Mariangela

Statistica presenza soci

21/50 = 42,00%

L'ultima conviviale del 2010 si è tenuta Giovedì 2 Dicembre, presso la consueta sede solferinese "Da Renato". In apertura il presidente Giovanni Fondrieschi ha salutato ospiti ed autorità presenti ed ha ringraziato Umberto Valentini, prezioso tramite con i relatori per l'organizzazione della serata. Ha ricordato l'imminente incontro del 12 Dicembre, alle ore 12, per la Festa degli Auguri. È seguita la lettura da parte di Pietro Falcone della lettera mensile del Governatore.

La serata è stata riservata all'HDIG, Organizzazione umanitaria per le emergenze internazionali, specializzata nei progetti di "MINE ACTION", che consiste nella bonifica di aree infestate da mine e ordigni inesplosi. È stata introdotta da Mariangela, che ha spiegato come è avvenuto il contatto col nostro Club.

Ha preso per primo la parola Riccardo Galletti, Capitano dei Guastatori del Genio, ora a riposo, attualmente responsabile dell'intervento umanitario in Somaliland. Ha presentato una realtà geografico-politica non particolarmente nota, vale a dire la frammentazione della Somalia, dalla quale si sono staccati il Somaliland e il Portland, due stati *de facto*, ma non riconosciuti dalla comunità internazionale. Il progetto sanitario da lui condotto viene svolto in un paese di estrema, quasi incredibile, povertà, con un impressionante tasso di mortalità infantile. Il numero delle strutture sanitarie presenti nel Somaliland è limitatissimo e si trova a dover convivere con realtà per noi impensabili. Con l'ausilio di alcune immagini ci ha presentato le situazioni degli ospedali, ai quali l'organizzazione sta portando un aiuto in materiali. La situazione dei medici locali è paradossale, per certi versi. Tagliati fuori dal mondo, non



Il presidente Giovanni Fondrieschi apre la serata, salutando ospiti ed autorità presenti alla Conviviale.



Mariangela mentre ci presenta l'HDIG, organizzazione umanitaria.



Un gruppo di soci, tra i quali qualcuno viene colto dall'obbiettivo in un atteggiamento quasi benediciente.

hanno accesso all'uso di strumenti moderni, il che nel contempo, costringendoli all'uso di mezzi rudimentali, li ha portati a sviluppare un'abilità manuale eccezionale, altrimenti impossibile da acquisire.

Ha preso poi la parola Mario Pellegrino, Generale di Brigata, che è stato docente di esplosivi e mine agli Ufficiali dell'A.M. e responsabile dei progetti di sminamento in Angola, Bosnia, Croazia, Afghanistan. Pellegrino ha presentato il "mondo delle mine". La mina, nata come arma di difesa, con le sue proliferazione e sofisticazione è diventata un problema enorme in molte parti del mondo. Pellegrino ha presentato con l'ausilio di fotografie i vari tipi di ordigno, dalla famigerata "farfalla" ai modelli più grandi. Di particolare impatto sono stati i filmati proiettati sullo schermo, alcuni scaricati da siti Internet inneggianti al terrorismo. Si trattava in alcuni casi di vere operazioni terroristiche, compiute con notevole abilità militare.

Ha poi preso la parola l'avvocato Bazoli, presidente dell'associazione *Mine Action Italia*, che ha sottolineato come l'organizzazione da lui presieduta, con sede a Brescia, costituisca una sorta di riscatto per una zona che, com'è ben noto, è stata per decenni produttrice degli strumenti di morte che oggi vengono combattuti anche da parte di coloro che hanno a lungo lavorato nel settore.

In chiusura il Generale di Corpo d'Armata Vittorio Bernard ha ringraziato il nostro Club per l'ospitalità concessa all'HDIG.

Testo di Maurizio Foldi

Foto di Graziella Rigon

Domenica 12 dicembre, ore 12

Festa della Famiglia e degli Auguri



Giovanni Fondrieschi mentre consegna un omaggio al Capitano Riccardo Galletti, responsabile dell'intervento umanitario nel Somaliland...



... e al Generale Mario Pellegrino, già responsabile di progetti di sminamento in varie parti del mondo.



È il momento del saluto finale, col Generale di Corpo d'Armata Vittorio Bernard che ringrazia il nostro Club.